Il rapporto dell'Unhcr denuncia che l'80% dei rifugiati del mondo si trova nei paesi in via di sviluppo, così come la stragrande maggioranza degli sfollati. Una cifra stimata attorno ai 26 milioni di persone. Ecco un elenco delle nazioni al mondo con la più alta incidenza di sfollati:

- **COLOMBIA** E' il paese con la più vasta popolazione di sfollati. Si tratta di quasi 3 milioni di persone;
- **IRAQ** Gli sfollati alla fine del 2008 erano 2,6 milioni, dei quali 1,4 milioni solo negli ultimi tre anni;
- **SUDAN** Gli oltre 2 milioni di sfollati sono concentrati nella regione del Darfur;
- **REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO** (i conflitti nella regione orientale ha portato gli sfollati a quota 1,5 milioniù);
- **SOMALIA** Gli sfollati sono 1,3 milioni;
- **KENYA** Agli inizi del 2009 si sono registrati massicci movimenti forzati di popolazione;
- **GEORGIA** In fuga 135 mila persone;
- **AFGHANISTAN, PAKISTAN, SRI LANKA e YEMEN**

Da fonte ANSA: I dati ci forniscono una situazione allarmante di cui il numero degli sfollati è in continuo aumento. L'Unhcr ha rilevato un calo del numero degli sfollati, sceso dagli 11,4 milioni del 2007 ai 10,5 milioni del 2008. E' in aumento, invece, il numero dei dei richiedenti asilo: 839mila persone nel 2008, con un incremento del 28% ripsetto all'anno precedente.

I paesi che ricevono il maggior numero di domande d'asilo sono: Sud Africa (207mila); Stati Uniti (49.600); Francia (35.400); Sudan (35.100).

L'80% dei rifugiati del mondo sono stati ospitati da paesi in via di sviluppo: Pakistan (1,8 milioni); Siria (1,1 milioni); Iran (980mila); Germania (582.700); Giordania (500.400); Ciad (330.500); Tanzania (321.900); Kenya (320.600).

Principali paesi di origine degli sfollati: Afghanistan (2,8 milioni); Iraq (1,9 milioni); Somalia (561mila); Sudan (419mila); Colombia (374mila); Repubblica Democratica del Congo (368mila). Sono 42 milioni, secondo il rapporto statistico annuale dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr), - 'Global Trends' - pubblicato oggi, le persone costrette alla fuga da guerre e persecuzioni alla fine del 2008. Questa cifra è dovuta ad un brusco rallentamento dei rimpatri e ad una maggior durata dei conflitti, risultante in forme di esilio protratto. Il numero totale comprende 16 milioni di rifugiati e richiedenti asilo e 26 milioni di sfollati all'interno del proprio Paese.

Sebbene la cifra totale di 42 milioni sia minore di 700 mila unità rispetto all'anno precedente, i dati provvisori del 2009, non rappresentati nel rapporto, riflettono già un mutamento di tendenza. "Nel 2009 abbiamo già assistito a un consistente movimento forzato di popolazioni, principalmente in Pakistan, Sri Lanka e Somalia," ha detto l'Alto Commissario Antonio Guterres. "Se alcune forme di fuga possono avere breve durata, altre possono durare anni e perfino decenni in attesa di una soluzione. Sono diverse le situazioni di

popolazioni sradicate da ormai molto tempo: in Colombia, Iraq, Repubblica Democratica del Congo e Somalia. Ciascuno di questi conflitti ha inoltre generato rifugiati che hanno oltrepassato le frontiere". L'Unhcr si occupa di 25 milioni di persone, fra i quali 14,4 milioni di sfollati - ben oltre i 13,7 dell'anno precedente - e 10,5 milioni di rifugiati. Gli altri 4,7 milioni di rifugiati sono palestinesi sotto la competenza dell'Unrwa.